



CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<00>-----

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 2 del registro in data 31 gennaio 2020

OGGETTO: LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019-2024.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trentuno** del mese di **gennaio**, alle ore **18,30** - nella sala delle adunanze consiliari previa **CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il **Consiglio comunale**, nelle persone dei signori:

---	-----	P	A	---	-----	P	A
1	Miglio Francesco	X		17	Bocola Maria Anna		X
2	Spada Alessandra	X		18	Caposiena Rosa Carolina	X	
3	Cataneo Ciro	X		19	Fontanello Morena	X	
4	Marino Pierluigi	X		20	Manzaro Giuseppe		X
5	de Lilla Michele	X		21	di Scioscio Rosario Daniele	X	
6	Romano Maria, Addolorata		X	22	Priore Matteo		X
7	Inglese Libera Ondina		X	23	Irmici Leonardo	X	
8	Carafa Antonio Domenico	X		24	Di Sabato Gianfranco	X	
9	Flammia Marco	X		25	Colangelo Lidya	X	
10	del Sordo Michele Aldo		X				
11	Sderlenga Francesco	X					
12	Spina Maurizio	X					
13	Pennacchio Rocco Enrico		X				
14	Florio Giovanni	X					
15	Santarelli Michele	X					
16	Stornelli Antonio		X				

Componenti n.24 oltre il Sindaco; in carica n. 24. Presenti n. 16 (**sedici**) oltre il Sindaco. Assenti n. 8 (**otto**).

Presiede la seduta il Sig. *Ciro Cataneo* nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario generale del Comune, dott. *Vito Tenore*.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Dato atto che:

- alle ore 19,07 si procede all'appello nominale;
- risultano presenti n. 16 Consiglieri, oltre il Sindaco ed assenti n. 8 (Romano Maria Addolorata, Inglese Libera Ondina, del Sordo Michele, Pennacchio Rocco Enrico, Stornelli Antonio, Bocola Maria Anna, Manzano Giuseppe e Priore Matteo); il Consigliere Manzano Giuseppe è giustificato;
- la seduta è valida essendo di prima convocazione;
- il Presidente passa alla trattazione dell'accapo in oggetto e passa la parola al Sindaco, avv. Francesco Miglio che relaziona in merito;
- durante l'intervento del Sindaco entrano in aula i Consiglieri Pennacchio Rocco Enrico, del Sordo Michele, Inglese Libera Ondina, Stornelli Antonio e Romano Maria Addolorata e pertanto risultano presenti n. 21 Consiglieri, oltre il Sindaco ed assenti n. 3;
- intervengono:
 - il Consigliere Marino Pierluigi il quale fa un emendamento alle Linee programmatiche di mandato 2019-2024 e, precisamente al **punto H, AMBIENTE**, di cui dà lettura e consegna alla Presidenza, che integralmente si riporta:

*“Il comune di San Severo, provvederà ad una nuova sottoscrizione del cosiddetto **PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA**, progetto condiviso da oltre 7.000 enti locali e regionali in ben 57 paesi differenti, aderendo così all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, per coinvolgere le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.*

Obiettivo delle città firmatarie di tale patto è, quello di raggiungere la riduzione di almeno il 40% dei gas effetto serra entro il 2030.

Compito precipuo dei firmatari del Patto è la presentazione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile (acronimo SEAP in inglese, PAES in italiano), in cui delineare le azioni principali da avviare per la riduzione delle emissioni di CO2.

Attraverso il sostegno dei Coordinatori del Patto, comprese le province, le regioni e le autorità nazionali, viene offerto ai firmatari consulenza strategica nonché assistenza tecnico-finanziaria.

La rete di enti locali, nota come i Sostenitori del Patto (Alleanza per il Clima Italiana è uno) è impegnata nell'amplificare al massimo l'impatto dell'iniziativa con attività promozionali, collegamenti tra i membri e piattaforme di condivisione delle esperienze.

Non da ultimo, si manifesta quanto mai fondamentale per l'attuazione di un'economia a bassa intensità di carbonio la possibilità di utilizzo di fondi strutturali europei previsti dal menzionato Patto dei Sindaci, già fruiti da enti locali italiani firmatari del Patto che hanno in tal modo attivato importanti azioni di contrasto al cambiamento climatico”;

- il Consigliere Caposiena Rosa Carolina;
- il Consigliere Di Sabato Gianfranco;
- il Consigliere Santarelli Michele;
- il Consigliere Colangelo Lidya la quale fa un emendamento, già consegnato alla Presidenza con prot. 2624 del 31.01.2020, alle Linee programmatiche di mandato 2019-2024 e precisamente al **punto C CULTURA**, di cui dà lettura che integralmente si riporta:

“Si procederà alla costituzione di una Fondazione “Teatro Giuseppe Verdi” al fine di promuovere una gestione più moderna, trasparente e competente del nostro glorioso Teatro comunale. Attraverso questo nuovo soggetto giuridico, con

a capo un Consiglio di Amministrazione di alto profilo, tra cui rappresentanti dell'Amministrazione Comunale stessa, sarà possibile veicolare e ricevere maggiori risorse, sia pubbliche sia private, affinché il Verdi possa tornare alla sua vocazione originaria: la lirica”;

- il Consigliere de Lilla Michele fa un emendamento alle Linee programmatiche di mandato 2019-2024 e, precisamente al **punto M, AGRICOLTURA**, di cui dà lettura e consegna alla Presidenza, che integralmente si riporta:

1. *Tutelare e promuovere le produzioni tipiche locali con la pianificazione di campagne di comunicazione ed eventi di rilevanza nazionale legati ai comparti del vino, dell'olio e del grano: “Sand’Martin; Peranzana Style; Festival del grano nel solstizio”;*
2. *Diffondere nella comunità, con appositi interventi di informazione, conoscenze idonee a promuovere una sensibilità diffusa contro le frodi agro-alimentari;*
3. *Favorire uno “sviluppo sostenibile” capace di tutelare paesaggi e colture tradizionali;*
4. *Incentivare il consumo dei prodotti locali, con una promozione efficace e la creazione di “mercati contadini”;*
5. *Promuovere la nascita di COOPERATIVE di SERVIZI e società agricole private con “ACCORDI DI PRODUZIONE”, per contenere i costi di trasformazione/commercializzazione, al fine di offrire servizi ai piccoli produttori interessati a chiudere in loco la “filiera produttiva”;*
6. *Sigare PATTI di “Solidarietà Locale” con ristoratori, albergatori, bar, enoteche, gastronomie, pub, alimentari ed esercenti vari, al fine di orientare al consumo delle produzioni di eccellenza enogastronomiche locali;*
7. *Utilizzare compiutamente i FONDI EUROPEI del PSR - Piano di Sviluppo Rurale (con specifiche “misure” di intervento);*
8. *Incoraggiare la GDO e i PICCOLI ESERCENTI a valorizzare e commercializzare in particolar modo i prodotti locali (prevedere vetrine a tema ed esposizione che valorizzino i prodotti stagionali);*
9. *Strutturare PERCORSI RURALI per promuovere il territorio ed il “paesaggio dauno” e realizzare percorsi autentici e suggestivi anche a fini turistici (escursioni per vigneti ed uliveti, tratturi, masserie da integrare nelle iniziative-itinerari delle “Vie Francigene” e dell’Associazione Nazionale “Città dell’OLIO” vedi “camminata tra gli ulivi”);*
10. *Andrebbe studiata la possibilità di creare un’area OLIVICOLA protetta, tra i comuni di San Severo, Torremaggiore e San Paolo di Civitate, da denominare “PARCO della PERANZANA” per meglio valorizzare il nostro OLIO EXTRAVERGINE, per la presenza di monumentali olivi secolari unici nel paesaggio nazionale.*
11. *Promuovere, con appositi protocolli d’intesa, una RETE tra le Scuole Cittadine per la DEFINIZIONE di un CURRICOLO LOCALE da offrire alle giovani generazioni con il supporto di mezzi, strumenti e servizi (garantiti dalle amministrazioni pubbliche, in primis quella comunale,) per suscitare sensibilità e promuovere competenze, da affinare anche a fini orientativi;*
12. *Pare necessario far convergere impegni e risorse per creare un “DISTRETTO del CIBO” che comprenda l’intero ALTO TAVOLIERE. In tale quadro va pensato anche il “DISTRETTO dello SPUMANTE”.*

- il Consigliere di Scioscio Rosario Daniele;

- il Consigliere Romano Maria Addolorata la quale fa un emendamento alle Linee programmatiche di mandato 2019-2024 e, precisamente al **punto D SERVIZI SOCIALI**, di cui dà lettura e consegna alla Presidenza, che integralmente si riporta:

“Una Città deve saper farsi carico dei propri cittadini, costruendo comunità e pari opportunità, promovendo la parità tra donne e uomini. Valorizzando

l'apporto di genere per il ripensamento della Città, della sua organizzazione dei suoi spazi, orari e della sua mobilità.

- *Costruire e realizzare un piano di azioni positive attraverso un percorso partecipato dell'Ente, che promuova azioni e progetti per il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile.*
 - *Implementare nelle aziende e in tutti i luoghi di lavoro il benessere lavorativo, utilizzando lo strumento della conciliazione e delle pari opportunità.*
 - *Stipulare un **protocollo d'intesa** in collaborazione con tutti gli attori protagonisti della Città come Forze dell'Ordine , ASL FG, Caritas Diocesana, Associazioni, che faccia rete contro la violenza verso le donne e di genere della Città di San Severo che la nostra Città aderisca alla campagna di sensibilizzazione:" **365 giorni NO**" , promuovendo azioni propositive volte all'educazione , conciliazione, inclusione e prevenzione , attraverso progetti , convegni , incontri , attività rivolti alle scuole , alle associazioni e ai servizi presenti sul territorio, favorire la prevenzione della salute di genere , spesso trascurata, facilitare i servizi che consentano alla donna di poter gestire il lavoro di cura della famiglia.*
 - *Operare sul mondo dello sport e della scuola per favorire un cambiamento culturale già nei giovani.*
 - *Che il Comune della Città di San Severo rinnovi la Consulta Comunale per le pari opportunità, organismo di promozione e azione in materia di immigrazione, salute e pari opportunità."*
- il Consigliere Inglese Libera Ondina;
 - il Consigliere Sderlenga Francesco;
 - il Consigliere del Sordo Michele;
- *intervengono per dichiarazione di voto:*
 - il Consigliere Di Sabato Gianfranco il quale preannuncia il proprio voto di astensione;
 - il Consigliere Marino Pierluigi il quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - il Consigliere Caposiena Rosa Carolina la quale preannuncia il proprio voto contrario;
 - il Consigliere Santarelli Michele il quale preannuncia il proprio voto favorevole;
 - *il Presidente, dati per letti tutti gli emendamenti sopra riportati li pone in votazione singolarmente;*
 - *L'emendamento richiesto dal Consigliere Colangelo Lidya,*
con voti favorevoli n. 19, astenuti n. 2 (di Scioscio Rosario Daniele e Di Sabato Gianfranco) ed assenti n. 4 (Bocola Maria Anna, Caposiena Rosa Carolina, Manzano Giuseppe e Priore Matteo) espressi, per appello nominale, dai n. 20 Consiglieri oltre il Sindaco presenti, viene approvato;
 - *L'emendamento richiesto dal Consigliere Marino Pierluigi,*
con voti favorevoli n. 19, astenuti n. 2 (di Scioscio Rosario Daniele e Di Sabato Gianfranco), contrari n. 1 (Caposiena Rosa Carolina) ed assenti n. 3 (Bocola Maria Anna, Manzano Giuseppe e Priore Matteo) espressi, per appello nominale, dai n. 21 Consiglieri oltre il Sindaco presenti, viene approvato;

- L'emendamento richiesto dal Consigliere de Lilla Michele, **con voti** favorevoli n. 21 ed assenti n. 4 (Bocola Maria Anna, Caposiena Rosa Carolina, Manzaro Giuseppe e Priore Matteo) espressi, per appello nominale, dai n. 20 Consiglieri oltre il Sindaco presenti, viene approvato;
- L'emendamento richiesto dal Consigliere Romano Maria Addolorata, **con voti** favorevoli n. 20, astenuti n. 1 (Di Sabato Gianfranco), ed assenti n. 4 (Bocola Maria Anna, Caposiena Rosa Carolina, Manzaro Giuseppe e Priore Matteo) espressi, per appello nominale, dai n. 20 Consiglieri oltre il Sindaco presenti, viene approvato;
- il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione emendata,
- il testo integrale è riportato nel verbale di seduta che verrà prodotto a seguito della trascrizione dell'apposita registrazione e pubblicato all'Albo Pretorio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, a seguito delle consultazioni amministrative comunali svoltesi il 26 Maggio 2019 e del turno di ballottaggio del 9 Giugno 2019, il neo eletto Organo Consiliare si è formalmente insediato in data 25 luglio 2019 (Delib. C.C. n. 32 del 25 luglio 2019);

Richiamato il comma 3 dell'art. 46 del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267 che prevede che il Sindaco neo eletto presenti al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo;

Visto anche il vigente Regolamento del Consiglio comunale e lo Statuto comunale;

Sentito quanto di seguito relazionato dal Sindaco che illustra le **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019 – 2024**: che integralmente si riporta come "ALLEGATO A";

Su proposta del Presidente del Consiglio comunale viene sottoposta a votazione l'approvazione del documento di cui all'ALLEGATO A, così come modificato ed integrato dagli emendamenti precedentemente votati;

Con voti favorevoli n. 19, astenuti n. 2 (di Scioscio Rosario Daniele e Di Sabato Gianfranco), contrari n. 1 (Caposiena Rosa Carolina) ed assenti n. 3 (Bocola Maria Anna, Manzaro Giuseppe e Priore Matteo) espressi, per alzata di mano, dai n. 21 Consiglieri oltre il Sindaco presenti;

PRENDE ATTO ED APPROVA

le linee programmatiche di governo relative al mandato amministrativo 2019-2024, di cui al documento sopra riportato e letto in aula dal Sindaco avv. Miglio Francesco, proclamato a seguito delle consultazioni amministrative comunali svoltesi il 26 Maggio 2019 e del turno

di ballottaggio del 9 Giugno 2019: “**LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2019 – 2024**” che, *sub* A così come emendato che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità ed urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;

Visto l’art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

Con voti favorevoli n. 19, astenuti n. 2 (di Scioscio Rosario Daniele e Di Sabato Gianfranco), contrari n. 1 (Caposiena Rosa Carolina) ed assenti n. 3 (Bocola Maria Anna, Manzano Giuseppe e Priore Matteo) espressi, per alzata di mano, dai n. 21 Consiglieri oltre il Sindaco presenti;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi e ad ogni effetto di legge.

Dopo la votazione dell’immediata eseguibilità i Consiglieri del Sordo Michele, Stornelli Antonio, di Scioscio Rosario Daniele e Irmici Leonardo lasciano l’aula e, pertanto, risultano presenti n. 17 Consiglieri oltre il Sindaco ed assenti n. 7 (del Sordo Michele, Stornelli Antonio, Bocola Maria Anna, Manzano Giuseppe, di Scioscio Rosario Daniele, Priore Matteo, Irmici Leonardo).

LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO
relative alle attività ed ai progetti da realizzare per la
CITTA' di SAN SEVERO
nel corso del quinquennio di Mandato Amministrativo 2019-2024

Le presenti linee programmatiche, relative alle attività ed ai progetti da realizzare per la Città di San Severo per il mandato politico-amministrativo del quinquennio 2019-2024 , sono presentate ex art. 46, III comma, del D. Lgs. 267/2000, nonché ex art. 9, I comma, dello Statuto del Comune di San Severo. Esse trovano il loro necessario fondamento nel Programma Elettorale della Coalizione Politica *“San Severo Città d’Europa”*.

A) SICUREZZA.

Tra le note di merito più qualificanti dell’impegno politico ed amministrativo del Sindaco Avv. Francesco Miglio – e delle Forze Politiche che lo hanno sostenuto nel quinquennio 2014-2019 - vi è indiscutibilmente la volontà di dare una concreta risposta alla emergenza sicurezza. L’impegno profuso ha portato a San Severo una presenza dello Stato tanto incisiva da consentire, nel recente passato, di assestare duri colpi alla criminalità, organizzata e non. Tuttavia, non si può -e non si deve! - abbassare la guardia. I **nuovi obiettivi** di settore da conseguire sono in appresso specificati:

1) Istituzione dell’Ufficio Politiche per la Sicurezza

Una unità operativa in grado di sostenere le politiche per la sicurezza urbana e la promozione della legalità. L’ufficio affronterà le varie tematiche legate alla sicurezza in modo coordinato e con un approccio intersettoriale e inter istituzionale, al fine di innalzare i livelli oggettivi e percepiti di sicurezza dei cittadini. Inoltre, effettuerà un’attività di reperimento di finanziamenti sul tema della sicurezza; elaborerà le campagne informative e i corsi di educazione stradale; curerà i rapporti con i cittadini, con le associazioni, con i centri di aggregazione e con il mondo della scuola. E’ necessario dare continuità agli impegni assunti con il patto Sicurezza, siglato in Prefettura nel giugno 2018, garantendo il massimo supporto politico alle Forze dell’Ordine e dando piena attuazione al piano di sicurezza urbana integrata, perno principale del D.L. n. 14/2017.

2) Polizia Locale

Assunzione di nuovo personale della Polizia Locale, al fine di rafforzare l’attività di controllo del territorio e di collaborazione con le altre forze di Polizia. L’obiettivo è dotare il Corpo di Polizia Locale della massima competenza e professionalità in materia di Polizia Giudiziaria, per la prevenzione e la repressione dei reati, attrezzando gli agenti di adeguati strumenti tecnologici utili a velocizzare le attività di accertamento (ad esempio: tablet, street control, auto e moto), dando maggiore priorità ai controlli su strada, rafforzando il Nucleo Motociclisti e il Nucleo Ecologico Ambientale, per il contrasto del fenomeno dell’abbandono dei rifiuti.

3) Protezione Civile

Piano speditivo di Protezione Civile. Costituzione di un gruppo operativo di Protezione Civile, coordinato dal Comandante della Polizia Locale, in reperibilità costante, che lavori in sinergia con associazioni riconosciute.

4) Potenziamento della Video Sorveglianza

Potenziamento della video sorveglianza sotto lo stretto controllo della Polizia Locale, già fornita di una sala operativa, grazie al progetto “*San Severo Vigilata e Legale*”, che preveda la installazione di altre video camere nel centro urbano cittadino e nei punti considerati a maggior rischio. Proseguirà l’attività di contrasto all’abbandono incontrollato dei rifiuti con il progetto di video sorveglianza *Waste Management*, già in atto dal dicembre 2018, che ha permesso di elevare più di 70 sanzioni in materia ambientale.

5) Presidi congiunti

Attivazione di una rete di controllo del territorio che veda impegnati su più fronti la Polizia Locale, unitamente alle altre Forze dell’Ordine presenti in Città. I presidi congiunti, particolarmente nei mesi estivi, saranno coordinati da un tavolo permanente composto dal Sindaco e dai rappresentanti delle Forze dell’Ordine che si riunirà con cadenza periodica per pianificare le attività di intervento.

6) Qualità urbana

Attivazione di un piano urbanistico di interventi finalizzato alla riqualificazione delle aree urbane degradate ed una programmazione di interventi con luci intelligenti, già predisposte alla installazione di telecamere di video sorveglianza.

7) Misure di prevenzione – Competenza dell’Ufficio Politiche per la Sicurezza.

- **Sportello Antitruffa:** presso l’Avvocatura Comunale, sarà istituito uno sportello per i cittadini al fine di aiutare chiunque sospetti di essere vittima di una truffa o di un raggio.
- **Campagne Informative:** presso le scuole, i centri giovanili, i centri per anziani, si darà corso ad una serie di campagne informative per la prevenzione dei reati predatori e per i reati contro la persona.
- **Aiuto alle vittime di reati:** si proporrà una convenzione con le banche locali, al fine di dare un sostegno immediato alle vittime di reati dolosi di maggiore gravità. Ad esempio: i commercianti che subiscono attentati dinamitardi.
- **Sportello Antibullismo:** Una sezione della Polizia Locale si dedicherà alla prevenzione e repressione degli episodi di bullismo all’interno delle scuole, a seguito di un protocollo di intesa che vedrà protagonista il mondo della Scuola nell’individuare modalità di azione e di intervento.
- **Adesione Marchio Slotfree ER:** campagna di sensibilizzazione verso gli esercizi commerciali a non installare le apparecchiature per il gioco d’azzardo attraverso la diffusione di un apposito marchio “*Slot Free ER*” con il suo slogan: “*Dove il gioco d’azzardo non c’è, si vive meglio*”, da applicare sulle vetrine degli esercizi commerciali.

B) LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE DELL’ENTE.

I tagli dei trasferimenti erariali da parte dello Stato agli enti locali e i bisogni crescenti dei cittadini, impongono di: a) migliorare la gestione delle entrate per aumentare il grado di autonomia finanziaria dell’ente; b) intercettare finanziamenti mirati agli investimenti, vero volano dell’economia; c) conoscere nel dettaglio la spesa corrente per eliminare le sacche di inefficienza, liberando risorse da destinare alla tutela dei più deboli ed al rafforzamento dei servizi essenziali.

Si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. Una politica fiscale più equa

Mantenere costante il livello di guardia sui fenomeni di evasione fiscale e tributaria, senza, tuttavia, “soffocare” i contribuenti, prevedendo sistemi di rateizzazione più adeguati. Prevedere politiche fiscali eque ed incentivanti, pensando a forme di prelievo tributario e fiscale che tengano maggiormente conto dell’effettiva ricchezza prodotta, quindi del reddito nonché a sistemi di defiscalizzazione per chi intende avviare nuove attività produttive (riduzione o esenzione della TOSAP, TARI, ICP, ecc.), o per chi mette a disposizione i propri alloggi per nuclei familiari poco abbienti (riduzione IMU). Favorire il rilancio di attività commerciali nel Centro Storico cittadino attraverso politiche di riduzione dell’IMU, volte ad ottenere un effetto di calmierizzazione dei canoni di locazione degli immobili commerciali e conseguentemente a rendere più “appetibile” l’apertura di nuove attività.

Sarà data, inoltre, la possibilità alle attività presenti nelle zone artigianali e industriali, di sottoscrivere convenzioni con l’ente per la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani e pulizia delle aree verdi in cambio di una riduzione/eliminazione della TARI.

2. La ricerca di nuovi finanziamenti

Proseguire la politica di reperimento di finanziamenti europei, nazionali e regionali per la realizzazione di nuove opere pubbliche necessarie, tenendo conto dell’effettiva capacità di realizzazione dell’ente e riducendo al minimo i tempi che intercorrono tra l’acquisizione del finanziamento e la realizzazione dell’opera. In un contesto a basso debito, come quello del Comune di San Severo, gli investimenti per la manutenzione di strade e immobili verranno realizzati anche attraverso il ricorso a mutuo, favorendo la produzione di ricchezza sul territorio: il ritorno in termini di occupazione e redditi privati produce più entrate per l’ente attraverso l’addizionale IRPEF e minori costi per sussidi economici.

3. La valorizzazione e la razionalizzazione del patrimonio

Previo un approfondito studio che censisca i beni dell’Ente, attuazione di una seria politica di valorizzazione del proprio patrimonio attraverso:

- a. l’alienazione di quei beni o terreni ritenuti non fondamentali;
- b. la messa a reddito (fitto, concessione, ecc.) dei beni che si intendono mantenere a patrimonio, ma che attualmente risultano inutilizzati.

4. Lo sviluppo di un sistema efficace di controllo di gestione per la razionalizzazione della spesa

Le politiche di bilancio devono essere tese a:

- **umentare la spesa per investimenti** (vero volano per l’economia), attraverso una migliore capacità di riscossione delle entrate proprie; il reperimento di finanziamenti europei, nazionali e regionali; il ricorso all’indebitamento; la valorizzazione del proprio patrimonio.
- **ridurre la spesa corrente** con un piano di razionalizzazione del patrimonio volto al suo efficientamento energetico e alla sua gestione manutentiva; attraverso una mirata analisi del costo degli uffici e dei servizi finalizzata ad individuare sacche di spesa inefficiente; attraverso l’utilizzo di procedure concorrenziali per l’affidamento dei servizi (limitando enormemente gli affidamenti diretti); attraverso la revisione, laddove possibile, di contratti di servizi pluriennali già in essere e svantaggiosi per l’ente rispetto alle condizioni di mercato.

C) CULTURA, TEATRO, MAT , BIBLIOTECA, GEMELLAGGI, POLITICHE PER L’ISTRUZIONE, RAPPORTI CON L’ UNIVERSITA’, TURISMO E SPETTACOLO

- **Cultura:** Si continuerà il percorso di cittadinanza attiva nelle scuole, per trasmettere ai giovani i valori della nostra costituzione, sia attraverso le nuove edizioni del concorso “Costituzione, diritto vivo”, rivolto a tutti gli studenti di ogni ordine e grado della città, sia con laboratori ed eventi culturali itineranti nelle scuole.

Si promuoveranno iniziative con gli ordini professionali del territorio, le scuole e le associazioni, su tematiche riguardanti il diritto, la legalità, la salute, la diversità, l'integrazione, le violenze di genere, la storia, il nostro territorio, le bellezze architettoniche, le eccellenze enogastronomiche, il turismo rurale, il turismo enologico.

Si realizzerà su un suolo di proprietà comunale una grande struttura tensostatica polifunzionale, corredata di tutte le più moderne tecnologie, con una capienza di c.ca 2000 posti. Questa struttura diventerà un contenitore culturale idoneo ad ospitare anche di inverno grandi eventi culturali e musicali.

Si aderirà alla “*Apulia film commission*” con l'obiettivo di promuovere il nostro territorio attraverso la realizzazione di film, lungometraggi e cortometraggi, ivi ambientati che mostrino al grande pubblico la bellezza della nostra terra, ospitando anche, grazie a questa adesione, workshop legati al cinema, alla sceneggiatura.

Si continuerà ad ospitare la tappa annuale del “*Festival del cortometraggio*”, grazie alla quale la città di San Severo per tre giorni, in estate, si trasforma in una cittadella del cinema e dello spettacolo, consentendo a tutti i cittadini la fruizione dei luoghi più rappresentativi.

L'estate sanseverese si doterà di un ricco cartellone estivo, puntando soprattutto sulla valorizzazione dei talenti locali, non escludendo la organizzazione di grandi eventi a rilevanza nazionale e/o regionale.

Si darà ancora maggiore evidenza agli eventi presso la galleria comunale d'arte “*Luigi Schingo*” con una programmazione mensile di mostre sia di natura storica che di artisti locali, sia pittoriche che fotografiche, puntando soprattutto sulle mostre realizzate dai giovani studenti e dalle associazioni giovanili, programmando visite guidate e affiancando alle mostre concerti, piccole recite teatrali, danze e conferenze.

Si incentiverà il mecenatismo privato al fine di restituire ai cittadini alcuni luoghi della cultura attualmente chiusi.

- **Teatro** : Continua l'obiettivo di far diventare il nostro “*Giuseppe Verdi*” il primo teatro in Puglia, non solo per storia ma soprattutto, per la sua intensa programmazione di spettacoli di successo di pubblico e gradimento, di rilevanza nazionale e internazionale.

Vi sarà una programmazione di spettacoli gratuiti per le scuole della città: la fruizione gratuita per gli studenti di laboratori didattici di teatro, recitazione, dizione e musica. Nel pieno rispetto della storia del nostro teatro, che nasce come teatro di opera lirica, particolare attenzione verrà dedicata anche alla programmazione della stagione lirica reperendo finanziamenti che consentano di realizzare opere liriche di risonanza nazionale, con una spesa contenuta a carico dei contribuenti.

Una particolare attenzione sarà destinata agli studenti della città per educarli da un lato alla tradizione operistica del Teatro dall'altro per coinvolgerli in laboratori destinati a far conoscere da vicino come nasce un'opera lirica. Si procederà alla costituzione di un coro comunale del teatro Verdi in collaborazione con le associazioni del territorio.

Si procederà alla costituzione di una Fondazione “Teatro Giuseppe Verdi” al fine di promuovere una gestione più moderna, trasparente e competente del nostro glorioso Teatro comunale. Attraverso questo nuovo soggetto giuridico, con a capo un Consiglio di Amministrazione di alto profilo, tra cui rappresentanti dell'Amministrazione Comunale stessa, sarà possibile veicolare e ricevere maggiori risorse, sia pubbliche sia private, affinché il Verdi possa tornare alla sua vocazione originaria: la lirica”;

- **MAT Museo dell'Alto Tavoliere** : Verrà consolidato il ruolo del MAT Museo dell'Alto Tavoliere quale centro di offerta culturale poliedrica, centro di aggregazione, centro educativo innestandolo nei percorsi turistico-culturali che andranno incentivati, in un'ottica integrata di promozione trasversale del territorio, che valorizzi il proprio patrimonio culturale, le proprie tradizioni e la propria eno-gastronomia. In particolare, il Museo dell'Alto Tavoliere dovrà valorizzare, attraverso le più innovative forme di fruizione, il patrimonio archeologico della città e del territorio, il patrimonio barocco del centro storico, il patrimonio storico-monumentale del cimitero, il patrimonio rurale, come le masserie, la viabilità storico-culturale, come i tratturi e le vie sacre ed infine dovrà porre in essere iniziative che leghino definitivamente il nome di San Severo al noto fumettista Andrea Pazienza. L'arte di quest'ultimo, conosciuta a livello nazionale ed internazionale, costituirà strumento di inclusione per attivare forme di aggregazione giovanili che ruoteranno intorno al museo, che diventerà così anche un importante luogo in cui i giovani della città potranno ritrovare l'identità di sé attraverso nuovi linguaggi comunicativi che appartengono a tale fascia d'età. Il MAT dovrà consolidarsi sempre più come volano del rilancio turistico non solo della città, ma di tutto l'Alto Tavoliere. Uno strumento che dovrà essere utilizzato quale *input* per attrarre i flussi turistici saranno le mostre temporanee, con contaminazioni tra archeologia ed arti visive, tra pittura paesaggistica ed installazioni, tra performance e videoinstallazioni, punto di partenza per scoprire successivamente le peculiarità della città che andranno messe in rete (museo, teatro, centro storico, cantine, feste tradizionali, enogastronomia) con eventi e percorsi che attivino la partecipazione emozionale *in primis* dei cittadini, sviluppando il senso di appartenenza, in secondo luogo dei turisti, che verranno resi partecipi di un territorio che si racconta nella sua completezza e che è fiero di proporre le proprie peculiarità storico-culturali.

In particolare ci prefiggiamo, attraverso il museo cittadino, la realizzazione di:

- progetti di animazione culturale (attraverso itinerari museali specifici, aperture straordinarie del museo serali e notturne, mostre, rassegne specifiche e di ampio respiro, concerti, reading...)
- progetti di animazione territoriale volti alla promozione turistico-culturale (attraverso percorsi da affidare a guide turistiche riconosciute dalla Regione Puglia ed innovative forme di fruizione del patrimonio culturale) che valorizzino le aree archeologiche, il Barocco, l'architettura del centro storico, le masserie, i tratturi, le vie sacre e l'area storico-monumentale del cimitero
- progetti di promozione del folklore e della produzione tipica locale che, intersecandosi con i progetti di promozione culturale, attiveranno le nuove forme di turismo integrato e di marketing territoriale a 360°
- progetti di valorizzazione della figura del noto fumettista Andrea Pazienza (archivio; mostre sul fumetto, sull'illustrazione e sulle arti visive in generale; concorsi relativi al fumetto; creazione del "Festival del fumetto, animazione e games", un momento di aggregazione giovanile, e non, pensato per rispondere alla richiesta e alla carenza sul territorio regionale di luoghi e iniziative simili. Tale iniziativa diventerà punto di riferimento per professionisti e amanti del fumetto e dell'animazione, ponendo le basi per l'ideazione e l'organizzazione di eventi tematici, quali convegni, dibattiti, mostre, iniziative didattiche, presentazioni di libri, proiezioni e incontri culturali, happening di Street Art)
- progetti di offerta educativa da parte del museo rivolti alle scuole ed ai minori, nonché agli utenti che vivono condizioni di disagio sociale.

Le programmazioni del MAT Museo dell'Alto Tavoliere consentiranno di attuare l'incremento del numero dei visitatori al museo sotto il profilo numerico e dell'attrattività e qualità del servizio museale, finalizzato anche ad acquisire il pubblico potenziale inespresso

attraverso un ampliamento dell'offerta di iniziative e servizi culturali del MAT Museo dell'Alto Tavoliere non solo a scopo educativo e culturale, ma anche ricreativo, attivando la funzione di *entertainment* del museo, attraverso la progettazione, organizzazione e allestimento di eventi espositivi; attraverso la realizzazione di eventi artistico-culturali, attraverso eventi di valorizzazione del patrimonio artistico-storico-culturale (presentazioni di libri, conferenze a tema, rassegne interdisciplinari con attività culturali, spettacoli musicali e teatrali, ecc.). La programmazione del MAT intende inoltre raggiungere un incremento del grado di soddisfazione dell'utenza museale, un'ulteriore valorizzazione del contenitore museale quale luogo di aggregazione sociale e di produzione culturale, un incremento del senso di appartenenza del cittadino al proprio territorio ed infine il rafforzamento del legame del cittadino con le proprie origini, il raggiungimento di target più diversificati di visitatori del museo ed una maggiore fidelizzazione degli utenti museali, il rafforzamento delle strategie di sviluppo turistico-culturale del territorio, soprattutto attraverso le mostre temporanee al museo, con il conseguente potenziamento dei veicoli di promozione dell'economia e della produzione locale.

Il Museo dell'Alto Tavoliere sarà il fulcro di un Progetto del "Sistema Museo diffuso", che dovrà armonizzare tra loro le diverse risorse culturali del sistema locale, quali il museo, il teatro, la biblioteca, piazze e spazi comuni, memorie documentali, architetture barocche, chiese, l'area monumentale del cimitero, in modo che rappresentino tappe e momenti diversi ma coerenti di una comune temperie storica e culturale., sia in ambito territoriale comunale, che in ambito territoriale più ampio, qual è l'Alto Tavoliere.

Il fine principale di tale macroprogetto è mettere in rete ogni tipologia di bene storico-artistico della città, sia materiale che immateriale, in modo da abbandonare la dinamica dei singoli eventi estemporanei, ma creando una programmazione organica per cui ogni evento non rimanga a sé, ma attivi tutta la rete culturale della città.

Il primo elemento innovativo del Sistema "Museo Diffuso" è creare una sinergia sistematica tra Arti, Istituzioni e iniziative comuni pubblico/private a sostegno delle forme di sperimentazione artistica e culturale (es. protocollo d'intesa con commercianti e artigiani del centro storico per aperture straordinarie e/o serali in occasione dell'organizzazione di visite guidate o di eventi culturali).

Altra innovazione del macroprogetto "Museo Diffuso" consiste nel proporre periodici laboratori a cielo aperto (nel chiostro del museo, in angoli del centro storico, ecc.) in cui giocheranno un ruolo attivo l'arte, la creatività, la musica e il fumetto. Si dovrà togliere l'aura di irraggiungibilità ai contenitori culturali, che dovranno diventare spazi per tutti, contaminando le arti e le destinazioni d'uso, organizzando aperitivi al museo, rassegne di musica nel Chiostro del MAT, Street Art nei Chiostrini...

Infine, la creazione, nell'ambito del Sistema "Museo Diffuso", di sottosistemi culturali con la messa in rete dei chiostrini, dei complessi monastici e delle corti dei palazzi storici da valorizzare con attività di animazione territoriale ed eventi, come precedentemente espresso.

L'intero Sistema "Museo Diffuso" di San Severo sarà infine sempre fruibile attraverso percorsi turistici tematici, attraverso le vie storiche (Tratturi, Via Francigena del Sud) con guide riconosciute dalla Regione, affinché la qualità dell'offerta culturale sia sempre garantita e nei confronti dei sanseveresi stessi e nei confronti dei turisti.

-Biblioteca : Anche per onorare il titolo conseguito di "*Città che legge*", si intensificherà la programmazione delle attività della Biblioteca Comunale per garantire a tutti i cittadini l'accesso ai libri e alla lettura, con festival, rassegne e fiere del libro, aderendo ai progetti nazionali del centro per il libro e la lettura (come il maggio dei libri) e promuovendo la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati .

Si porterà a termine il progetto della “*Community Library*”, che prevede la trasformazione della sede di rappresentanza della nostra biblioteca comunale “*Alessandro Minuziano*” in un luogo multifunzionale, tecnologicamente all’avanguardia, più accessibile ai giovani e alle famiglie, progetto, nato su un bando della regione Puglia, con un finanziamento di 902 mila euro.

Troveranno finalmente la loro giusta sistemazione i preziosissimi sei mila volumi del fondo antico, che verranno anche interamente digitalizzati e resi consultabili on line. Verrà allestita una sala dedicata al territorio, dove verranno collocati tutti i testi degli autori, viventi e non, della capitanata. Vi sarà anche una sala dedicata alla letteratura per ragazzi, con strumentazioni multimediali, mentre un’altra sala verrà riservata alle persone diversamente abili e dotata di strumentazioni tecnologiche più avanzate. La biblioteca sarà anche - e questa è una grande novità - collegata attraverso bacheche multimediali ad alcune scuole che hanno già siglato un protocollo con il comune. I ragazzi, tramite la bacheca virtuale, per esempio, potranno consultare i nostri libri o prenotarne il prestito, assistere a distanza agli eventi che verranno organizzati. Sarà interamente fruibile e facilmente consultabile il prezioso archivio storico e comunale.

Presso la biblioteca si realizzeranno gratuitamente corsi di fotografia, di educazione stradale, di scrittura e lettura in lingua sanseverese, di storia della musica, di giornalismo, di scrittura creativa, di poesia, di lettura ad alta voce, di lettura dei testi antichi, di grafologia, di giochi che aiutano a creare una mentalità scientifica come gli scacchi e il bridge, si realizzerà il progetto “*mi leggi la storia?*”, che prevede lo scambio reciproco tra generazioni, attraverso la **lettura ad alta voce** e l’uso di strumenti tecnologici per diffondere i **saperi** dei testi classici e moderni, fiabe, racconti autobiografici, vicende raccontate e tramandate con lo scambio reciproco tra adulti e ragazzi.

Si realizzerà una rete con le biblioteche scolastiche e con le altre biblioteche del territorio, sia pubbliche che private, al fine di coordinare e realizzare in maniera omogenea ed unitaria l’offerta libraria della città.

-Politiche per l’Istruzione : Si riproporrà il progetto del consiglio comunale dei ragazzi, verranno siglati con le scuole del territorio percorsi di alternanza scuola- lavoro che abbiano come fine primario la conoscenza del patrimonio culturale materiale ed immateriale del territorio, coinvolgendo anche la struttura teatrale per avvicinare gli studenti alla conoscenza del palcoscenico, delle scene, dei costumi e di tutto ciò che ruota intorno al magnifico teatro “*Giuseppe Verdi*” nel momento in cui si deve allestire uno spettacolo.

Si realizzeranno eventi che assicurino una ampia partecipazione per gli studenti alla “*Giornata della memoria*” e si continuerà nel progetto del “*Treno della memoria*”.

Si procederà ad acquistare, per intensificare il servizio dello scuolabus, un nuovo scuolabus e si incentiverà l’acquisto di arredi scolastici. Si proporrà alle scuole, l’avvio di piccoli orti scolastici e la adozione di monumenti e piccole aree destinate a verde pubblico.

-Rapporti con l’università : In collaborazione con l’Università di Foggia si promuoveranno corsi di approfondimento sulla Costituzione, sulle produzioni tipiche del territorio, sulla storia e sulle tradizioni della nostra terra. Si azioneranno percorsi di orientamento universitario.

-Turismo, spettacolo, gemellaggi: Per incrementare il turismo si punterà oltre che sulle grandi bellezze architettoniche e sui tesori custoditi nei musei della città anche sui prodotti tipici, sull’accoglienza e sull’offerta culturale pubblica e privata, in collaborazione con le numerose associazioni del territorio. In una zona strategica contigua al centro storico, si costituirà uno “*info point*” turistico, supportato da tutti gli enti collegati al turismo, alle attività produttive e al commercio, che potrà al tempo stesso essere utilizzato dalle aziende

come luogo di incontro con gli utenti per comunicare i propri prodotti ed il territorio. Si porranno in essere una serie di misure che incentivino da un lato il ritorno a risiedere nelle abitazioni presenti nel centro e, dall'altro, l'apertura di nuove attività commerciali, individuando ulteriori agevolazioni. Si interverrà sulle strutture private fatiscenti presenti nel centro storico, al fine di ridurne sempre più la presenza e rendere il centro storico un salotto e un luogo d'incontro piacevole per tutti i cittadini.

Il turismo culturale è oggi uno dei più ampi segmenti del mercato turistico. San Severo è attraversata dal percorso delle vie francigene che rappresentano un attrattore turistico di grande popolarità. Si procederà ad azionare un progetto, finanziato dalla Provincia di Foggia, con cui si renderà più agevolmente percorribile il tratto della via francigena che attraversa il nostro territorio, con una serie di interventi di manutenzione stradale e con la collocazione lungo tutto il tratto interessato della cartellonistica idonea a fornire ai pellegrini tutte le necessarie indicazioni per l'ospitalità ed il percorso da seguire. Si azioneranno i finanziamenti regionali relativi agli *educational tour e blog tour* per promuovere il turismo attraverso la presenza sul nostro territorio di giornalisti, editori, blogger italiani e/o stranieri con interesse a pubblicizzare, promuovere o comunque recensire la destinazione San Severo. Si darà una nuova e più articolata organizzazione alla festa del vino denominata "Sand' Martin" con numerosi eventi di degustazione, e teatrali e si affiancherà a questa un *festa dell'olio* anch'essa animata da numerosi eventi e, in collaborazione con i consorzi, gli istituti alberghieri, le associazioni di categoria, il gal, l'università, le scuole, le associazioni culturali e del terzo settore. Si darà alla Festa patronale una organizzazione più armonica, con la preziosa collaborazione di tutti i protagonisti della stessa, arricchendo il programma sia con numerosi eventi culturali, allestimenti di mercati di prodotti tipici, rappresentazioni teatrali, grandi eventi musicali, continuando l'interlocuzione intrapresa nella precedente consiliatura presso il Ministero dei Beni Culturali per ottenere il riconoscimento di bene immateriale. Si promuoverà una comunicazione coordinata dei prodotti di San Severo, puntando su una comunicazione unitaria dell'offerta turistica del territorio, sia cartacea che digitale, portando il marchio "made in san severo" sulle reti televisive e sui massmedia, sui social network, creando applicazioni per cellulari, al fine di conquistare una maggiore visibilità e attirare ancora più turisti non solo dalle regioni vicine. Si parteciperà alle più importanti fiere del settore per proporre la nostra città come meta turistica. Si proporranno scambi di studenti con la città amica di Bourg en Bresse al fine sia di promuovere l'apprendimento della lingua francese che di apprendere nuove forme di arti e mestieri legati al territorio di Bourg da poter azionare nella nostra città. Con le associazioni di categoria, con associazioni di volontariato e con i maestri artigiani si realizzeranno laboratori delle arti e dei mestieri legati ai prodotti tipici del nostro territorio da attivarsi nel centro storico al fine sia di trasmettere un mestiere ai tirocinanti che di avviarli ad aprire botteghe di artigianato nel centro storico.

- Festa del Soccorso : Si proporrà al Consiglio Comunale l'approvazione di una delibera finalizzata alla costituzione di una Fondazione che veda la partecipazione del Comune di San Severo, la Diocesi di San Severo, le associazioni rappresentative del commercio e del mondo produttivo e le tante associazioni presenti sul territorio comunale dedite all'animazione ed al marketing territoriale. L'attuazione, in tempi più possibile solleciti, di una strategia di marketing territoriale, anche mediante ricorso a collaborazioni esterne particolarmente qualificate, volta a delineare una nuova strategia per la Festa che³, pur nel rispetto delle tradizioni secolari, si innovi per accreditarsi sempre più a livello nazionale e non solo. In questa ottica, nel corso del mandato amministrativo, si darà ulteriore impulso all'iter formale per il riconoscimento della nostra Festa Patronale a patrimonio immateriale della UNESCO.

D) SERVIZI SOCIALI.

Per generare benessere è necessario uscire da una logica meramente assistenzialista, accompagnando, invece, il cittadino in un percorso di fuoriuscita dalla povertà economica e sociale, finalizzato alla crescita personale e collettiva, che ne garantisca autonomia e autorealizzazione.

La strada percorsa sin qui si è stata triplice:

- la casa comunale è stata resa un luogo più confortevole ed idoneo ad accogliere chi ha bisogno migliorando gli spazi; è stato incrementato il numero di assistenti sociali, psicologi ed educatori capaci di rafforzare la fase di ascolto e di accompagnamento.
- sono stati potenziati i servizi già esistenti rivolti agli anziani e ai diversamente abili (assistenza domiciliare integrata) e all'infanzia (asili nido e scuole materne), attivati nuovi servizi per i minori (centro diurno) e famiglie (centro ascolto) e donne vittime di violenza (CAV);
- potenziato il raccordo con il territorio, coinvolgendo associazioni, diocesi e scuole. Questa rete ha consentito di immaginare le politiche sociali non più come l'ultima spiaggia a cui rivolgersi, ma come luogo capace di intercettare e prevenire i fenomeni di disagio e di malessere;

Tutto ciò è stato accompagnato da una programmazione sistemica delle risorse finanziarie, da un lato, a ridurre i costi per il bilancio comunale, dall'altro, a meglio utilizzare i fondi comunitari, nazionali e regionali. Ad esempio, l'Amministrazione ha azzerato la spesa per fitti passivi a carico dei servizi sociali, pari a circa 30.000,00 euro l'anno mediante il trasferimento degli uffici in immobili di proprietà. Allo stesso tempo, è stata beneficiaria di oltre 2,5 milioni di euro a valere sul Piano Operativo Nazionale PON-inclusione e sul Fondo Povertà, entrambe misure finanziate con fondi europei e finalizzate al contrasto della povertà e al rafforzamento dei servizi sociali.

Il percorso avviato ovviamente non deve ritenersi concluso. Le linee d'intervento future sono:

Il rafforzamento dei sistemi di rilevazione dei bisogni e lo sviluppo della capacità di analisi delle informazioni

Le informazioni rappresentano la ricchezza del terzo millennio, saperle interpretare è la chiave per poter erogare servizi di qualità e rispondenti alle esigenze del territorio. Si opererà attraverso:

- percorsi di formazione del personale preposto all'ascolto del bisogno, all'accompagnamento e al monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi;
- sistemi di *customer satisfaction* per verificare il livello di gradimento del servizio erogato e, conseguentemente, per poter apportare correttivi nel caso di bassa qualità;
- informatizzazione dei servizi per la messa a sistema delle informazioni finalizzato ad una migliore capacità di programmare gli interventi.

Inclusione al lavoro

La povertà si contrasta innanzitutto con l'inclusione al lavoro. Si rendono necessari:

1. Tavolo di concertazione permanente tra le Imprese, Centro Per L'impiego, Servizi Sociali ed Enti Accreditati Alla Formazione Professionale

In questi anni i vari strumenti di inclusione attiva al lavoro- GARANZIA GIOVANI, SIA, REI, RED ed oggi RDC - hanno fatto rilevare la resistenza e la poca apertura del tessuto imprenditoriale all'inserimento socio lavorativo dei beneficiari, sebbene l'Amministrazione Comunale avesse messo in campo diversi strumenti di supporto alle imprese nella fase di inserimento. Le ragioni del fallimento sono due: la scarsa scolarizzazione e l'assenza di qualifiche professionali dei beneficiari (almeno per le misure SIA, REI, RED E RDC), la diffidenza delle imprese di inserire nel proprio sistema produttivo persone che non siano

conosciute. Di qui la necessità di ampliare il raggio di azione della Cabina di Regia locale del Pon Inclusion (costituita dal Centro per l'Impiego, gli Operatori dei Servizi Sociali, il Polo Psico-sociale ed i servizi comunali Connessi) , coinvolgendo le Organizzazioni datoriali e tutti gli Enti territoriali accreditati alla formazione al lavoro, rendendo così sempre più coerente la domanda del mercato del lavoro a quella dell'offerta formativa.

2. *favorire i percorsi di autonomia ed autoimprenditoria sociale: microcredito sociale e microcredito imprenditoriale*

Prevedere presso il Servizio Sociale l'apertura di uno sportello di consulenza per il Microcredito sociale e la Microcredito imprenditoriale.

Lo strumento del microcredito, secondo normativa, viene distinto in sociale ed imprenditoriale. Il primo si riferisce a prodotti e servizi utili per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, offrendo soluzioni concrete a persone e famiglie che si trovino in una situazione di temporanea difficoltà economica, attraverso la concessione di un piccolo prestito. Il secondo, si riferisce a prodotti e servizi utili a favorire il diritto all'iniziativa economica delle persone tesi a creare un meccanismo virtuoso che permetta ai microimprenditori di generare reddito e diventare economicamente autonomi. A tal proposito, il Comune costituirà un fondo di garanzia unitamente ad altri soggetti non istituzionali, al fine di consentire l'erogazione di piccoli prestiti per soggetti in condizioni di vulnerabilità economica e sociale che si trovino in situazioni di temporanea difficoltà, al fine di stimolare in essi un meccanismo di fiducia, ma anche di responsabilità rispetto alla restituzione del prestito. Per il microcredito imprenditoriale lo sportello si premurerà di attivare percorsi di accompagnamento all'autoimpiego rivolto principalmente a:

- soggetti non bancabili, ovvero coloro che non hanno i requisiti necessari per l'accesso al credito, che desiderano avviare attività di microimpresa;
- immigrati e rifugiati che vogliono intraprendere iniziative di autonomia lavorativa.

3. *Percorsi di reinserimento al lavoro delle fasce di popolazione a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, in particolare dei ragazzi con diversa-abilità*

Le strutture sociali e le associazioni presenti sul territorio hanno evidenziato l'urgenza di immaginare percorsi di inserimento lavorativo dei ragazzi diversamente abili che hanno concluso il percorso d'istruzione. Si procederà, quindi, alla riqualificazione di strutture pubbliche da destinare all'avvio di esperienze di impresa sociale mirate all'inserimento lavorativo dei ragazzi con diversa-abilità. L'azione andrà implementata ed estesa anche attraverso l'istituzione di una sezione specifica della predetta Cabina di regia per il Pon Inclusion, che favorisca la stipula di idonee convenzioni tra le imprese datrici di lavoro **con gli uffici competenti, con le cooperative sociali o con disabili liberi professionisti (in attuazione della lg. 68\99)**, nonché l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro, a seguito di uno specifico bilancio di competenze e l'individuazione della c.d. "dote lavoro" della popolazione diversamente abile.

Contrasto alla povertà

a) *Istituzione di un emporio solidale per la messa a sistema delle misure di contrasto alla povertà*

Il progetto di spesa sospesa, la misura dei voucher alimentari, le diverse misure di contrasto alla povertà hanno portato alla costituzione, di concerto con gli Enti Diocesani, di un emporio solidale, cioè un vero e proprio mini-market dove **famiglie in difficoltà possano fare la spesa con una tessera a punti**, opportunamente "caricata" dal Centro d'Ascolto della Caritas e/o dai Servizi Sociali. L'esperienza dell'Emilia-Romagna, la Regione con la maggior numero di empori solidali, ha dimostrato come l'emporio solidale genera una più adeguata gestione del bilancio familiare, aumenta l'inclusione sociale e incoraggia all'attività di

volontariato. L'esperienza dell'emporio consente l'attuazione della normativa vigente sul recupero degli sprechi e delle eccedenze alimentari ed incentiva l'acquisto di alimenti salutari, adottando uno stile di vita più sano.

b) ***Emergenza abitativa***

Sostegno all'abitazione delle famiglie in difficoltà, soprattutto in presenza di minori, attraverso un duplice intervento:

- b 1) continuare a garantire l'implementazione delle risorse nazionali e regionali per il sostegno al fitto e per le morosità incolpevoli;
- b 2) individuare strutture di prima accoglienza, dove in caso di urgenza (quali sfratti, incendi, ecc.), dopo la "presa in carico del caso" da parte dei Servizi Sociali, il nucleo familiare possa essere collocato temporaneamente al fine di consentire di acquisire maggiore coscienza delle ragioni che hanno generato quella situazione di momentanea difficoltà e di avviare una serie di azioni volte a ripristinare il corretto evolversi del contesto familiare: sostegno alla genitorialità, formazione ed avviamento al lavoro, ecc. Il periodo transitorio dovrà terminare con la ri-acquisizione da parte dei diversi nuclei familiari della loro autonomia e capacità relazione e lavorativa, tali da provvedere in autonomia all'affitto o all'acquisto di un'abitazione.

c) ***Povertà educativa: attivazione e costruzione di reti di presidio***

Realizzazione di centri di aggregazione educativa post scolastica, come i centri diurni per minori. Una Città di 53.000 abitanti non può avere un solo Centro Diurno per minori. L'istituzione di diversi presidi educativi, inoltre, imporrà l'istituzione di un tavolo di concertazione sulle linee educative da adottare nei diversi centri, nelle diverse "Officine di quartiere" (che sorgeranno nei diversi quartieri periferici con la rigenerazione urbana), con gli educatori dell'ADE, negli oratori parrocchiali, con le Scuole al fine di uniformare il più possibile gli strumenti di azione e di educazione in materie specifiche (ad esempio, in materia di educazione alla legalità).

Il potenziamento dei servizi per il contrasto alle fragilità

I percorsi di autonomia a autorealizzazione non possono prescindere dal contrasto alle forme di fragilità fisiche, psichiche e sociali. Le linee di intervento saranno:

a) Nel campo delle dipendenze, è necessario attivare adeguate misure per il ***Contrasto al Gioco d'Azzardo attraverso:***

- 1) la prosecuzione del lavoro avviato con il Tavolo Tecnico Prefettizio in materia di "Gioco d'azzardo e centri scommesse a San Severo", onde attuare la normativa vigente e la verifica capillare delle procedure di adeguamento delle licenze già concesse o in fase di rinnovo per attività come Sale Scommesse o che implicino l'installazione di Slot machine, Videopoker, ecc;
- 2) la riattivazione del protocollo d'intesa siglato dall'Ambito Sociale, Dipartimento per la Prevenzioni della Asl e realtà associative del territorio;
- 3) l'adozione di un regolamento comunale per il "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico".

b) ***L'attivazione di un "Dopo di noi":*** recupero della struttura in Via Tanaro per la realizzazione di un "Dopo di Noi" per rispondere al bisogno delle persone con disabilità grave rimaste privi del sostegno familiare. Dopo l'emanazione della **L. n. 112/2016** sul

“Dopo di Noi”, è possibile immaginare nuove forme di **inclusione sociale e di autonomia** delle persone con disabilità, spesso obbligate, all’assistenza sanitaria.

c) Il contrasto alla devianza giovanile passa anche attraverso il rafforzamento dei percorsi di sostegno alla genitorialità.

- 1) Costituzione del *Forum dei Giovani*: I ragazzi devono riacquisire spazi di discussione e di partecipazione attiva ai temi che li riguardano da vicino o che riguardano la Città, diventando protagonisti delle decisioni e non destinatari silenti.

- 2) Il recupero delle situazioni a rischio di devianza passa anche attraverso la capacità delle Agenzie educative del Territorio di stringere un Patto Educativo che garantisca al minore di sentirsi accompagnato nella crescita da un “filo continuo” di metodi e modelli educativi coerenti: in quest’ottica **le famiglie, le Scuole e le Associazioni Sportive** saranno chiamate a condividere un **Patto Educativo** sulla base del quale verrà riconosciuto alle famiglie un **voucher sportivo** che consentirà ai ragazzi di scegliere la disciplina sportiva più confacente alle loro inclinazioni e, allo stesso tempo, la famiglia si vedrà scontare una parte significativa dei costi annessi. Lo Sport, infatti, può essere un utile strumento educativo e di inclusione sociale.

- 3) Le Agenzie educative del territorio hanno evidenziato che sempre più spesso le situazioni di disagio giovanile, il rischio di devianza e di emarginazione dei giovani è conseguenza di una modello di famiglia fortemente in crisi. Infatti, i repentini mutamenti sociali ed economici hanno apportato profonde modificazioni negli stili di vita con pesanti ricadute sui sistemi valoriali incidendo sull’organizzazione familiare, nei rapporti della coppia genitoriale ed all’interno del sistema familiare mettendo in crisi gli schemi relazionali. In quest’ottica è necessario **rafforzare il sistema di supporto e sostegno alla genitorialità**.

d) Le politiche migratorie

In questi anni si è assistito ad un lento ma inesorabile processo di integrazione della popolazione migrante della nostra città, che ha dimostrato un livello di maturità ed emancipazione culturale inaspettato. I tanti finanziamenti nazionali ed europei sul tema meritano un’azione di raccordo che eviti la sovrapposizione delle misure attivate dai vari soggetti istituzionali e non: Enti locali, Enti regionali, Enti diocesani, Sindacati, Terzo settore. Sul nostro territorio, la connessione del fenomeno migratorio con quello dello sfruttamento lavorativo e del caporalato merita uno sguardo di sistema che legga con attenzione il fenomeno e che si occupi di concertare azioni e servizi coordinati, ma che abbia anche il coraggio di rileggere la natura dei finanziamenti in un’ottica di sviluppo del territorio e non con un approccio meramente assistenzialista. La maggiore presenza di manodopera su un territorio offre una maggiore concentrazione del fattore produttivo “lavoro”. In economia agricola, infatti, la produzione di beni e/o servizi richiede la concomitanza di tre fattori produttivi: terra, lavoro e capitale. Nel nostro territorio non mancano né il primo né il secondo, ciò che manca è la presenza di capitali. Per tale ragione gli obiettivi da perseguire sono i seguenti:

- costituzione di una Consulta per la programmazione e la gestione delle politiche migratorie per migliorare il processo di integrazione sul territorio;

- utilizzo delle risorse finanziarie nazionali e comunitarie al fine di realizzare un vero processo di integrazione attraverso il rafforzamento del sistema produttivo locale.

e) disabilità

Istituzione, nell’ambito dell’Assessorato ai LL.PP. di una “*Delega all’Accessibilità Totale*” A capo di questa struttura dovrà essere nominato un “*Accessibility Manager*“, che diventi un punto di riferimento per i disabili e le loro famiglie, per ogni singolo comparto della macchina amministrativa.

Approvazione di un atto di indirizzo che contenga un piano comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

f) bambini

L'Amministrazione si impegnerà a rispettare la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ratificata con la L. 176/1991, che, all'art. 31, sancisce il diritto al gioco come strumento per lo sviluppo fisico, mentale e spirituale dei bambini. Si cercherà di aumentare strade periferiche "car free", al fine di agevolare l'aggregazione sicura dei bambini nei quartieri.

g) giovani

Insieme ad una Villa Comunale interamente dedicata ai bambini, lo spazio dell'ex Istituto Salesiani potrebbe rappresentare il più grande sito educativo e di aggregazione all'aperto per i nostri ragazzi.

Una Città deve saper farsi carico dei propri cittadini, costruendo comunità e pari opportunità, promovendo la parità tra donne e uomini. Valorizzando l'apporto di genere per il ripensamento della Città, della sua organizzazione dei suoi spazi, orari e della sua mobilità.

- Costruire e realizzare un piano di azioni positive attraverso un percorso partecipato dell'Ente, che promuova azioni e progetti per il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile.

- Implementare nelle aziende e in tutti i luoghi di lavoro il benessere lavorativo, utilizzando lo strumento della conciliazione e delle pari opportunità.

*- Stipulare un **protocollo d'intesa** in collaborazione con tutti gli attori protagonisti della Città come Forze dell'Ordine, ASL FG, Caritas Diocesana, Associazioni, che faccia rete contro la violenza verso le donne e di genere della Città di San Severo che la nostra Città aderisca alla campagna di sensibilizzazione: " **365 giorni NO** ", promuovendo azioni propositive volte all'educazione, conciliazione, inclusione e prevenzione, attraverso progetti, convegni, incontri, attività rivolti alle scuole, alle associazioni e ai servizi presenti sul territorio, favorire la prevenzione della salute di genere, spesso trascurata, facilitare i servizi che consentano alla donna di poter gestire il lavoro di cura della famiglia.*

- Operare sul mondo dello sport e della scuola per favorire un cambiamento culturale già nei giovani.

- Che il Comune della Città di San Severo rinnovi la Consulta Comunale per le pari opportunità, organismo di promozione e azione in materia di immigrazione, salute e pari opportunità."

E) LO SPORT PALESTRA DI VITA .

Lo sport rappresenta uno strumento eccezionale di crescita, di promozione di valori, di sani e corretti stili di vita. Ma può anche essere straordinario strumento di inclusione, di recupero e reinserimento. L'amministrazione comunale crede fortemente nel valore sociale e aggregativo dello sport e intende metterlo al centro di processi aggregativi e funzionali della nostra città.

Per questo lavoreremo sul *sistema città sportiva*, come modo di intendere la città attraverso azioni integrate, tramite l'interconnessione tra sviluppo tecnologico (smart city), salutistico (healty city), ludico motorio (sport city) e ambientale (green city), in grado di coniugare gli aspetti di crescita e sviluppo economico produttivo con quelli correlati alla salute e al benessere dei cittadini, agendo sulla pianificazione urbanistica, la mobilità e il sistema dei

trasporti, il piano dell'offerta di infrastrutture sportive e culturali.

Sport è infrastrutture.

Il primo elemento da tenere in considerazione per poter permettere a tutti la piena possibilità di praticare pienamente l'attività sportiva e stimolare la diffusione dell'attività motoria è intervenire sul tema delle infrastrutture. Implementare il numero di impianti e realizzare nuove strutture per dare risposte ai sempre maggiori bisogni ed esigenze delle persone. La pratica sportiva nel tempo ha visto mutazioni per cui oggi, sempre più persone, scelgono luoghi diversi dalle classiche palestre. Aree per la corsa e per i ciclisti, impianti polifunzionali che possano permettere la pratica sportiva anche durante i mesi estivi. Investire in strutture significa investire in luoghi di aggregazione che hanno la funzione di riqualificare aree urbane, magari spesso degradate e periferiche, per restituirle ai cittadini.

Sport è inclusione sociale.

Come detto in premessa, lo sport può rappresentare uno straordinario momento di inclusione. Tramite l'interazione con i servizi sociali si procederà alla realizzazione del **voucher sportivo**. Uno strumento pensato per sostenere direttamente l'accesso alla pratica sportiva di quei minori, famiglie, che si trovano in particolari condizioni di disagio socio-economico o a rischio di esclusione sociale. Un bando pubblico permetterà alle famiglie di iscrivere i minori che verranno poi, tramite l'azione delle assistenti sociali, inseriti nelle società sportive che si iscriveranno al programma e daranno disponibilità ad accogliere i casi segnalati. Alle società sportive verrà riconosciuta una "indennità" per ogni ragazzo segnalato che tessereranno.

Ma per poter parlare di sport e inclusione sarà anche necessario intervenire sul tema delle barriere architettoniche che troppo spesso continuano a rappresentare un grande ostacolo nelle nostre palestre scolastiche e negli impianti sportivi.

Incentivare la pratica di ginnastica dolce per gli anziani con la promozione di una specifica progettualità e incentivi.

Tra le attività che l'amministrazione intende realizzare vi è, inoltre, per promuovere il tema dell'inclusione una specifica progettualità per la promozione dei temi legati all'inclusione e ai diritti- "Sport senza frontiere" per l'integrazione dei ragazzi migranti presenti nella nostra città.

Sport è promozione della salute.

Evidente è la connessione tra pratica sportiva e prevenzione in termini di salute. La connessione tra attività motoria e minore spesa sanitaria per le cure di malattie connesse a sedentarietà, alimentazione e scorretti stili di vita, è un dato ormai consolidato. L'amministrazione intende quindi incentivare azioni di informazione e di promozione nelle scuole. Oltre ad azioni più generali si stanno mettendo in campo anche strumenti specifici come "**il patto per la merenda**" per il consumo di alimenti sani nelle scuole. Uno strumento che diventerà operativo grazie all'azione svolta con il bando per l'affidamento del servizio mensa.

Una specifica campagna di comunicazione riguarderà il contrasto all'utilizzo/abuso di integratori e sostanze "dopanti" nelle palestre. Sempre maggiore è il numero di ragazzi che nel frequentare palestre di pesistica utilizzano in modo incontrollato e dannoso sostanze per incrementare il livello delle prestazioni senza conoscere i gravi danni a cui sono esposti e a cui vanno incontro.

Insieme a questo si dovrà riprendere l'attività avviata di rivisitazione dei regolamenti interni

dell'ente per l'utilizzo e la concessione delle strutture. Quelli esistenti sono in alcuni casi troppo datati e in altri lacunosi di aspetti essenziali.

Sarà inoltre importante riprendere il percorso avviato con la CONSULTA DELLO SPORT. L'amministrazione ritiene infatti essenziali attivare luoghi di confronto e partecipazione orizzontale per la programmazione e per la definizione di scelte su cui coinvolgere direttamente gli attori protagonisti.

F) LE POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE.

L'erogazione di servizi di qualità non può prescindere da una macchina amministrativa efficiente, efficace ed improntata al principio di economicità. Si procederà a una riorganizzazione complessiva della macchina comunale, seguendo tre linee fondamentali:

- una nuova politica di gestione delle risorse umane;
- la riorganizzazione degli uffici;
- l'integrazione dei sistemi informativi.

La politica di gestione delle risorse umane sarà realizzata lungo due direttrici:

1 - il reclutamento di nuove figure professionali attraverso l'indizione di concorsi pubblici. Sarà approvato un Piano Triennale del fabbisogno del personale che massimizzi il numero di nuove assunzioni nel rispetto delle norme vigenti, tenendo conto delle effettive esigenze degli uffici;

2 - la valorizzazione del personale in servizio attraverso:

- a. un adeguato sistema di incentivazione che utilizzi tutti gli strumenti normativi concessi quali progressioni orizzontali, progressioni verticali, premi legati alla *performance*, incentivi tecnici. Ovviamente il sistema deve essere equo, evitando l'erogazione di incentivi "a pioggia" poiché demotivante per le persone realmente meritevoli;
- b. una formazione mirata e qualificata del personale in servizio finalizzata all'accrescimento delle competenze e conoscenze indispensabile per l'erogazione di servizi di qualità.

La riorganizzazione degli uffici: Essa nasce dalla volontà di mettere al centro i bisogni dei cittadini. La riorganizzazione dovrà essere effettuata anche prevedendo una ricognizione degli edifici comunali in modo da individuare spazi adeguati e che contengano servizi omogenei per ridurre gli spostamenti non solo del personale comunale, ma anche dei cittadini che spesso si trovano a dover raggiungere sedi differenti e lontane tra loro per il completamento delle pratiche. Per tale ragione sarà data massima importanza agli uffici di front-office e, in particolare, sarà potenziato l'ufficio relazioni con il pubblico (URP) e quello dell'anagrafe (rilascio carte d'identità), che ad oggi si rivelano particolarmente carenti. Tutto sarà effettuato con il coinvolgimento di dipendenti e dirigenti, prevedendo riunioni periodiche al fine di migliorare la comunicazione e lo scambio di informazioni tra i settori, di condividere gli obiettivi ed i percorsi per superare le criticità. Inoltre sarà doveroso rivedere il Regolamento, ormai datato, per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

L'integrazione dei sistemi informativi: obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di completare il processo di informatizzazione dei propri procedimenti, dotandosi di un sistema informativo unico che consenta a tutti gli uffici uno scambio in tempo reale delle informazioni e che renda più trasparente l'attività amministrativa. Un sistema del genere, oltre che essere previsto dalla legge, consente la riduzione dei tempi di lavorazione, la riduzione dei costi e l'incremento della qualità dei servizi erogati. Il sistema deve essere

progettato con flessibilità in modo da adeguarsi ai cambiamenti organizzativi che verranno definiti coerentemente alla legislazione in vigore.

L'attività di informatizzazione, inoltre, dovrà garantire al cittadino la possibilità di ottenere l'accesso ai servizi anche in modalità *on-line*.

G) LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA.

Nella continuità di quanto già posto in essere nella precedente consiliatura, l'attività amministrativa, nell'ambito dei lavori pubblici e dell'urbanistica e della pianificazione, si articolerà nelle seguenti direttrici.

1) *Infrastrutture.*

- Realizzazione del primo stralcio funzionale della fogna bianca, con la sistemazione dei recettori primari, con l'impegno di individuare ulteriori finanziamenti onde addivenire alla copertura infrastrutturale dell'intero centro storico.
- Recupero della pavimentazione storica in basolato del centro cittadino, per una più attenta valorizzazione del patrimonio culturale della nostra Città, al fine rispondere in modo più adeguato alla vocazione turistica del territorio.

2) *Edilizia Scolastica.*

- Completamento dell'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e restauro della sala concerti e delle sale polivalenti del Teatro Comunale "Giuseppe Verdi".
- Studio di fattibilità per la eventuale realizzazione di parcheggi sotterranei. Adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici. Demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico San Giovanni Bosco. Messa in sicurezza degli elementi non strutturali ed adeguamento dell'impianto elettrico e di prevenzione incendi del plesso scolastico di via Ergizio. Miglioramento sismico, adeguamento alle norme di prevenzione incendi ed abbattimento delle barriere architettoniche della scuola Rodari. Messa a norma dell'impianto elettrico ed antincendio della scuola elementare Andrea Pazienza. Efficientamento energetico della scuola media Palmieri. Abbattimento delle barriere architettoniche, messa in sicurezza degli elementi non strutturali ed adeguamento dell'impianto elettrico e di prevenzione incendi dell'edificio De Amicis.
- Sono altresì in posizione utile per essere finanziati l'adeguamento sismico del plesso scolastico Caracalla, in via De Palma, e la demolizione e ricostruzione del plesso scolastico di via Mazzini.
- Messa in sicurezza degli elementi non strutturali del plesso scolastico di via Don Minzoni

3) *Attrezzature Sportive.*

- Completamento polo sportivo di Via Padre Matteo d'Agnone "*Io gioco legale*"
- Adeguamento PalaSport "Falcone e Borsellino"
- Realizzazione di una nuova tribuna coperta presso il Campo Sportivo "Ricciardelli".

4) *Edilizia Privata.*

Approvazione nuovo Regolamento Edilizio

5) *Centro Storico.*

- Definizione di una disciplina (Piano di Recupero/Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) finalizzata alla tutela e alla valorizzazione della Città Antica (Zona A del vigente Piano Urbanistico Generale)

- Rigenerazione Urbana della Città Antica mediante la realizzazione di un'Officina di Quartiere a Palazzo Celestini (Galleria dei Celestini)
- Riqualficazione della Città Antica mediante il restauro e rifacimento del basolato in pietra al fine di riconnettere e valorizzare il sistema dei beni culturali
- Intervento di restauro e di completamento della messa a norma della Sala Concerti e delle Sale Polivalenti del Teatro Comunale "Giuseppe Verdi"

6) Aree Pubbliche

- Approvazione regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche relative ai locali di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande – DEHORS

7) Villa Comunale.

- Rigenerazione Urbana del Quartiere delle Grazie mediante la realizzazione di un'Officina di Quartiere e la riqualificazione della Villa comunale.

8) Quartieri Periferici.

- Rigenerazione Urbana del Rione San Bernardino, mediante l'interramento dell'elettrodotto ad alta tensione e la riqualificazione di Via di Vagno, la realizzazione di un'Officina di Quartiere, la realizzazione del nuovo collegamento con via Apricena, la realizzazione della pista ciclabile lungo via Alfieri e via Garigliano e la complessiva riorganizzazione del sistema della mobilità
- Rigenerazione Urbana del Rione Luisa Fantasia, mediante la realizzazione di un'Officina di Quartiere nell'ex mercato rionale e la realizzazione di un parco attrezzato (Parco Ritrovato) nella limitrofa area verde di proprietà pubblica.

9) Mobilità Sostenibile.

- Definizione e approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con la finalità di razionalizzare l'utilizzazione dei diversi mezzi di trasporto incentivando l'utilizzazione di mezzi di trasporto sostenibili, mediante la previsione della realizzazione di un parcheggio interrato nelle vicinanze del centro storico (Piazza Cavallotti) e la previsione di una rete di piste ciclabili e ciclopedonali in ambito urbano (Piano Urbano della Mobilità Ciclistica) ed extraurbano
- Realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra la stazione ferroviaria e il Parco Urbano Baden Powell - Via Padre Matteo d'Agnone
- Realizzazione di una pista ciclabile lungo viale Due Giugno dalla stazione ferrovia all'intersezione con via Padre Matteo d'Agnone
- Realizzazione di una pista ciclopedonale sul tratto di ferrovia dismessa San Severo-Stazione di San Marco
- Realizzazione, in qualità di comune capofila, del tratto di Via Francigena da Lucera alle pendici del Gargano, utilizzando apposito finanziamento provinciale.

10) Aree produttive.

- Definizione di una disciplina (PUE/Programma Integrato di Rigenerazione Urbana) per la riqualificazione delle aree produttive esistenti (Zona PIP - Sub-Aree Bp3 e Bp4 del Piano Urbanistico Generale) mediante la trasformazione in Aree Produttive Paesaggistiche ed Ecologicamente Attrezzate (APPEA)
- Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo della zona D2 (Ampliamento PIP)

11) Zone di Espansione.

- Approvazione degli Schemi Preliminari per l'attuazione dello Schema di Assetto del Margine Urbano (Sub-Aree C1, D5 e H del Piano Urbanistico Generale) e dei successivi Piano Urbanistici Esecutivi di iniziativa privata

12) Territorio Rurale.

- Attuazione del Parco agricolo multifunzionale del Mosaico mediante la definizione di una disciplina e di intese con le associazioni territoriali presenti in ambito agricolo, culturale e ambientalista al fine di produrre agricoltura di qualità, attivazione di sistemi economici locali, incremento della biodiversità e chiusura locale dei cicli, ricadute in termini di salvaguardia idrogeologica, qualità del paesaggio, fruibilità dello spazio rurale, valorizzazione dell'edilizia rurale diffusa e di pregio (masserie)
- Attuazione del Contesto Topografico Stratificato (CTS) del Mosaico mediante la definizione di una disciplina e di intese con l'Università, con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e con le associazioni presenti in ambito culturale al fine di tutelare e valorizzare il sistema delle masserie storiche, delle aree di interesse archeologico, del sistema dei percorsi rurali e della rete ecologica.

H) AMBIENTE.

Il D. Lgs. 152/2006, impone a tutti i Comuni il raggiungimento di percentuali significative di raccolta differenziata (almeno il 65% entro il 2021). Aumentare in maniera consistente le percentuali di raccolta differenziata permette di raggiungere il fondamentale obiettivo della sostenibilità economica della gestione dei rifiuti. I costi di smaltimento dei rifiuti sono aumentati in maniera significativa, a causa della situazione di emergenza in cui versano le discariche. Ridurre i quantitativi conferiti in discarica significa, quindi, abbattere una delle principali voci di spesa per il Comune di San Severo, a fronte della esplosione dei costi.

Il successo della raccolta differenziata è lasciato in buona misura al senso civico dei cittadini, ma per ottenere risultati significativi in tempi brevi è necessario investire nella sensibilizzazione e nell'educazione, a livello familiare e scolastico. Pertanto, realizzeremo una massiccia campagna di sensibilizzazione al fine di coinvolgere tutta la cittadinanza in progetti di riciclo e riutilizzo anche con forme di riciclo creativo (anzi sarebbe più corretto dire riuso creativo) con le quali poter realizzare nuovi vestiti e accessori per noi e per la nostra casa, giocattoli per bambini, cuce per gli animali domestici, vasi per il nostro orto, cornici e portaoggetti, tappetini, tendaggi, mobili fai-da-te e tanto altro ancora. Il sistema di raccolta "*porta a porta*", attualmente implementato, offre importanti vantaggi per il successo della raccolta differenziata, ma metteremo in campo iniziative più funzionali, come l'utilizzo di nuove tecnologie che permettano il controllo capillare dei rifiuti consegnati al servizio pubblico, responsabilizzando fortemente gli utenti e facilitando una differenziazione accurata dell'immondizia già sul luogo di produzione. L'introduzione graduale di un sistema di raccolta con isole ecologiche informatizzate consentirà il miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, con il ritorno economico determinato dalla diminuzione della spesa di raccolta e smaltimento e dall'aumento dei ricavi per le frazioni di rifiuti valorizzabili che, già nel 2019 potrà avvicinarsi a € 500.000,00. Da non sottovalutare anche l'aspetto del decoro pubblico: i sacchetti ammucchiati o le pattumiere familiari spesso diventano piccole discariche, prede dei cani randagi. Inoltre, il sistema informatizzato di raccolta consentirà una più puntuale applicazione della TARI, recuperando una consistente fascia di evasione e consentendo l'adozione di misure premiali e incentivanti per le utenze virtuose. Affronteremo le problematiche ambientali in una visione d'insieme, con iniziative che devono valorizzare le risorse naturali e il recupero del rapporto dei cittadini con l'ambiente, inteso come valore e spazio di vita. Ci attiveremo per ridurre i materiali monouso in plastica, posizionando nelle scuole un adeguato numero di colonnine di acqua depurata, bandendo piatti, posate e bottiglie di plastica dalle mense scolastiche. Interverremo, con apposita ordinanza, per vietare alle attività commerciali l'uso di sacchetti non biodegradabili, promuovendo l'uso di sacchetti riutilizzabili (es. sacchetti di carta, di stoffa, rete etc). Gli uffici comunali saranno dotati di materiali

riciclati e negli appalti pubblici saranno favoriti le attrezzature e i materiali a basso impatto ambientale e/o provenienti da operazioni di recupero e riciclo.

Su proposta di (CC):

Istituzione di una Task Force per il controllo del gestore, a norma di contratto, del servizio di raccolta rifiuti.

Gli obiettivi da raggiungere in questa consiliatura sono in appresso elencati:

1. Revisione Regolamento Comunale Acustico di cui alla delib. di C.C. n. 68/1999: E' necessario rivedere il regolamento in funzione della nuova mappatura acustica del territorio, regolamento che, a distanza di vent'anni, deve essere aggiornato ai sensi della vigente normativa in materia.

2. Radon: Applicazione del D. Lgs n. 241/2000, che identifica le situazioni lavorative in cui si può verificare il rischio radon; della L.R. n. 30/2016, che detta le norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante da gas radon in ambiente confinato. Pertanto, si procederà alla mappatura del territorio, a proporre una campagna di sensibilizzazione sul problema, evidenziando i rischi derivanti dall'esposizione e le necessarie procedure di intervento.

3. Amianto: E' necessaria la mappatura del territorio, la programmazione degli interventi, con la conseguente pianificazione della gestione del rischio amianto attraverso:

- 1) gestione fase corrente;
- 2) gestione eventuali emergenze climatiche o calamità naturali in genere.
- 3) adesione Sportello Amianto Nazionale.

4. Randagismo: Programmeremo campagne di sensibilizzazione dei cittadini sul randagismo, sulle strade pulite da deiezioni canine, sulla conduzione dei cani padronali nelle pubbliche vie; procederemo al controllo e alla repressione dei casi di inciviltà da parte dei cittadini e dei loro cani; censiremo le associazioni di volontariato presenti sul territorio; proporremo una convenzione tra le associazioni censite ed il Comune, finalizzata al controllo del territorio; opereremo per una maggiore sinergia tra Comune, ASL e Volontari per meglio programmare risorse e mezzi per la lotta al randagismo; modificheremo la Deliberazione di G.C. n. 140 del 22/07/2015; proporremo un Regolamento Comunale che detti le procedure di intervento sui cani e gatti randagi presenti sul territorio ed un Regolamento Comunale sulle aree di sgambamento cani;

5. Canile Sanitario: completeremo della ristrutturazione del canile sanitario.

*“Il comune di San Severo, provvederà ad una nuova sottoscrizione del cosiddetto **PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA**, progetto condiviso da oltre 7.000 enti locali e regionali in ben 57 paesi differenti, aderendo così all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea, per coinvolgere le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.*

Obiettivo delle città firmatarie di tale patto è, quello di raggiungere la riduzione di almeno il 40% dei gas effetto serra entro il 2030.

Compito precipuo dei firmatari del Patto è la presentazione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile (acronimo SEAP in inglese, PAES in italiano), in cui delineare le azioni principali da avviare per la riduzione delle emissioni di CO2.

Attraverso il sostegno dei Coordinatori del Patto, comprese le province, le regioni e le autorità nazionali, viene offerto ai firmatari consulenza strategica nonché assistenza tecnico-finanziaria.

La rete di enti locali, nota come i Sostenitori del Patto (Alleanza per il Clima Italia ne è uno) è impegnata nell'amplificare al massimo l'impatto dell'iniziativa con attività promozionali, collegamenti tra i membri e piattaforme di condivisione delle esperienze. Non da ultimo, si manifesta quanto mai fondamentale per l'attuazione di un'economia a bassa intensità di carbonio la possibilità di utilizzo di fondi strutturali europei previsti dal menzionato Patto dei Sindaci, già fruiti da enti locali italiani firmatari del Patto che hanno in tal modo attivato importanti azioni di contrasto al cambiamento climatico"

D) VERDE URBANO.

Il verde urbano si inserisce nel contesto più ampio dei "valori paesaggistici", tutelati ai sensi dell'art. 9 della Costituzione. Esso svolge importanti funzioni climatico-ecologiche, urbanistiche e sociali, fondamentali per il miglioramento della qualità della vita. Interverremo per abbellire il verde che abbiamo ed incrementarlo con investimenti rivolti a:

1. Completamento del Parco Baden Powell con una massiccia piantumazione di alberi ed arbusti autoctoni o ben acclimatati nel nostro clima.
2. Stanziare fondi adeguati per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che interessi tutte le aree verdi della città (periferie comprese).
3. Creazione di nuove aree verdi attrezzate e di un parco esterno alla città, su terreno di proprietà comunale che dista appena 2 km circa dal centro, facilmente raggiungibile con una bicicletta.
4. Intervento urgente presso il locale Cimitero Comunale mediante l'elaborazione di un piano di ristrutturazione e manutenzione straordinaria di tutto il verde cimiteriale esistente finalizzato a:
 - Ridefinire la collocazione delle alberature al fine di renderle compatibili con l'espansione dei locali Cimiteriali avvenuta nel corso degli anni;
 - Sostituire gli esemplari arborei che per cause fitosanitarie ed interventi autotropici, hanno subito danni irreparabili, che ne hanno causato la morte o compromesso irreversibilmente l'attività biologica e quindi l'estetica degli esemplari interessati;
 - Interventi fitosanitari per il risanamento degli esemplari malati di cancro batterico, che comunque possono essere recuperati alla loro funzione originaria;
 - Disciplinare le attività di manutenzione, nonché di protezione di esemplari esistenti, durante le fasi di nuova costruzione, ampliamento o manutenzione straordinaria dell'edilizia funeraria.
5. Arredo urbano delle Aree Verdi – Parchi e giardini e marciapiedi di strade alberate e aree verdi di pertinenza di scuole di competenza Comunale;
6. Interventi di estirpazione alberi appartenenti alle specie Pinus Pinea e Pinus Halepensis in quanto specie non idonee per alberature cittadine, perché causano avvallamenti sia sul marciapiede che sulla carreggiata della strada ed inoltre possono crollare senza evidenti sintomi che possono giustificare il crollo degli stessi;
7. Applicazione della legge 10/2013 del 14/01/2013, che impone a tutti i comuni la piantumazione di un albero per ogni neonato.
8. Intervento finalizzato all'integrazione al Parco Paden Powell dell'area acquisita dal comune che era in possesso di privati.

L) ATTIVITA' PRODUTTIVE.

E' necessario, da un lato, consolidare le attività produttive esistenti, dall'altro, avviare e sostenere iniziative imprenditoriali innovative e complementari rispetto a quelle consolidate, al fine di equilibrare l'assetto economico della città, garantendo alla stessa una dimensione più idonea a rispondere alla nuova domanda di sviluppo, sia essa interna che esterna. Nei prossimi anni dovremo rispondere alle nuove sfide, pensando ad uno sviluppo ragionato e

condiviso; impegnandoci per passare dalla precarietà alla stabilità; individuando, attraverso studi seri, nuove strategie per rispondere alla nuova domanda turistica. Pertanto, gli operatori economici dovranno innovare il sistema dell'accoglienza, dei servizi, delle infrastrutture e della formazione, migliorando il livello della qualità della vita della nostra città. Il futuro di San Severo, il consolidamento della sua immagine, sta nel miglioramento della qualità della vita, condizione fondamentale per qualsiasi tipo di sviluppo.

Pertanto, si opererà per:

1. definire le procedure di rilascio delle autorizzazioni stagionali sottoponendo preventivamente al vaglio della V Commissione Consiliare l'eventuale modifica dell'art 16 e relativo alla riduzione del numero dei posteggi nonché l'eventuale aggiunta del settore non alimentare (vendita di fiori e piante);
2. disciplinare in maniera puntuale le giornate e gli orari di svolgimento del mercato specializzato dei fiori di cui all'art. 44, per i posteggi individuati nell'area del piazzale antistante il cimitero;
3. valutare sulla scorta della fase sperimentale avviata con Ordinanza Sindacale, l'inserimento della Fiera "San Severo Vescovo" tra le fiere di cui all'art.46 ovvero tra le fiere promozionali di cui agli artt. 40 e segg.;
4. aggiornare le planimetrie nonché avviare l'informatizzazione dei procedimenti connessi alla gestione delle aree pubbliche, integrando gli archivi del SUAP con quelli dei vigili urbani e dell'ufficio tributi, in attesa delle disposizioni della Regione Puglia sulla scadenza delle concessioni su AA.PP (in virtù dell'esclusioni di tali procedure dalla direttiva bolkestein);
5. concludere il procedimento di rilascio autorizzazione bando 2016 mercato settimanale;
6. predisporre una regolamentazione sulle attività di intrattenimento e svago da parte delle attività produttive e zonizzazione in genere al fine di dettare una disciplina di dettaglio soprattutto in ordine alle problematiche connesse all'inquinamento acustico determinato dalle attività di intrattenimento e svago, temperando le esigenze degli imprenditori di ampliare le proprie offerte di servizi al fine di contrastare la crisi economica, con le esigenze di protezione dei diritti degli abitanti vicini al riposo notturno e al rispetto della quiete e dell'ordine pubblico;
7. predisporre il Regolamento per la disciplina dell'occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto annessi ai locali di pubblico esercizio di somministrazione (dehors) – con la finalità specifica di disciplinare in maniera puntuale l'occupazione di spazi all'esterno delle attività da parte dei pubblici esercizi, definendo le tipologie di arredo utilizzabile e le dimensioni massime degli spazi occupabili, sia al fine di prevenire l'abusivismo, sia al fine di evitare l'occupazione inappropriata di spazi destinati al transito dei pedoni;
8. attuare il "*Regolamento per la disciplina del mercato contadino TAVOLIERE FILIERACORTA*", approvato con Delibera di C.C. n. 5 del 23/02/2015 e la definizione di alcuni lavori di sistemazioni di box concessi presso l'area mercatale di Porta San Marco, è necessario predisporre le attività relative alla pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei posteggi ai produttori agricoli e conseguente rilascio di concessione; provvedere alla segnaletica orizzontale per i posteggi del mercato settimanale e fuori mercato;
9. Coordinare la gestione e l'iter procedurale dei grandi, medi e piccoli Eventi (Festa Patronale – Sand' Martino – San Severo Vescovo) e varie manifestazioni e festività religiose, culturali etc.;
10. procedere alla Iscrizione nel Registro dei rituali festivi legati ai fuochi di artificio (L.R. n.1/2018 – R.R. n.8/2019);

11. DUC (Documento Unico del Commercio) verifica della bozza del Documento Strategico del Commercio predisposto dalla Commissione appositamente insediata;
12. effettuare la calendarizzazione delle attività di commercio su AA.PP. per il prossimo anno 2020 e turnazione distributori carburanti;
13. Problematiche relative all'area mercatale di piazza Allegato;
14. Conclusione delle procedure dell'assegnazione dei chioschi a seguito del Bando;
15. Sistemazione Archivio intera Area V;
16. Regolamentazione attività di commercio all'ingrosso dal punto di vista urbanistico;
17. Inserimento nuova modulistica da parte della Camera di Commercio per le diverse tipologie di attività artigianali (pizzerie da asporto, estetiste, ecc.);
18. Individuazione di nuovi indirizzi PEC uffici comunali a cui inoltrare come uffici competenti atti di attività presentate sul portale www.impresainungiorno.it
19. Disponibilità del personale SUAP a partecipare a progetti relativi all'alternanza Scuola-Lavoro.

M) AGRICOLTURA

Vite e olivo costituiscono i veri capisaldi dell'economia cittadina. E' notorio che, in occasione della raccolta di entrambe le colture, spesso si verifica la caduta dei prezzi sia dell'uva che delle olive, indipendentemente dalla qualità dei prodotti, ponendo in crisi i settori e riducendo il reddito dei produttori, i quali spesso non riescono nemmeno a coprire i costi di produzione. Considerato che la crisi è strutturale e riguarda l'intero settore agricolo, faremo la nostra parte per:

1. Istituire dei tavoli tecnici di consultazione permanenti sulle filiere riguardanti tutti i prodotti agroalimentari a San Severo quale centro del comune dell'Alto Tavoliere invitando amministratori, Associazioni di Categoria e Sindacati al fine di coordinare interventi mirati alla riorganizzazione di tutto il distretto produttivo per garantire un reddito adeguato a tutti i produttori.
2. Istituire tavolo tecnico, così come già fatto per stroncare i furti dei prodotti, che ulteriormente abbassano il reddito dei produttori, ma soprattutto creano danni biologici agli stessi.
3. Promuovere azioni volte ad elevare il potere contrattuale dei produttori riducendo la speculazione a danno degli stessi specialmente in occasione della raccolta dei prodotti deperibili.
4. Incentivare la commercializzazione favorendo la nascita di consorzi di tutela del prodotto e la trasformazione in loco degli stessi.
5. Reprimere duramente il caporalato, promuovendo iniziative di integrazione anche attraverso una rifunzionalizzazione dell'ex Macello Comunale.
 - 1) *Tutelare e promuovere le produzioni tipiche locali con la pianificazione di campagne di comunicazione ed eventi di rilevanza nazionale legati ai comparti del vino, dell'olio e del grano: "Sand'Martin; Peranzana Style; Festival del grano nel solstizio";*
 - 2) *Diffondere nella comunità, con appositi interventi di informazione, conoscenze idonee a promuovere una sensibilità diffusa contro le frodi agro-alimentari;*
 - 3) *Favorire uno "sviluppo sostenibile" capace di tutelare paesaggi e colture tradizionali;*
 - 4) *Incentivare il consumo dei prodotti locali, con una promozione efficace e la creazione di "mercati contadini";*
 - 5) *Promuovere la nascita di COOPERATIVE di SERVIZI e società agricole private con "ACCORDI DI PRODUZIONE", per contenere i costi di*

trasformazione/commercializzazione, al fine di offrire servizi ai piccoli produttori interessati a chiudere in loco la “filiera produttiva”;

- 6) *Siglare PATTI di “Solidarietà Locale” con ristoratori, albergatori, bar, enoteche, gastronomie, pub, alimentari ed esercenti vari, al fine di orientare al consumo delle produzioni di eccellenza enogastronomiche locali;*
- 7) *Utilizzare compiutamente i FONDI EUROPEI del PSR - Piano di Sviluppo Rurale (con specifiche “misure” di intervento);*
- 8) *Incoraggiare la GDO e i PICCOLI ESERCENTI a valorizzare e commercializzare in particolar modo i prodotti locali (prevedere vetrine a tema ed esposizione che valorizzino i prodotti stagionali);*
- 9) *Strutturare PERCORSI RURALI per promuovere il territorio ed il “paesaggio dauno” e realizzare percorsi autentici e suggestivi anche a fini turistici (escursioni per vigneti ed uliveti, tratturi, masserie da integrare nelle iniziative-itinerari delle “Vie Francigene” e dell’Associazione Nazionale “Città dell’OLIO” vedi “camminata tra gli ulivi”);*
- 10) *Andrebbe studiata la possibilità di creare un’area OLIVICOLA protetta, tra i comuni di San Severo, Torremaggiore e San Paolo di Civitate, da denominare “PARCO della PERANZANA” per meglio valorizzare il nostro OLIO EXTRAVERGINE, per la presenza di monumentali olivi secolari unici nel paesaggio nazionale.*
- 11) *Promuovere, con appositi protocolli d’intesa, una RETE tra le Scuole Cittadine per la DEFINIZIONE di un CURRICOLO LOCALE da offrire alle giovani generazioni con il supporto di mezzi, strumenti e servizi (garantiti dalle amministrazioni pubbliche, in primis quella comunale,) per suscitare sensibilità e promuovere competenze, da affinare anche a fini orientativi;*
- 12) *Pare necessario far convergere impegni e risorse per creare un “DISTRETTO del CIBO” che comprenda l’intero ALTO TAVOLIERE. In tale quadro va pensato anche il “DISTRETTO dello SPUMANTE”.*

N) SERVIZI CIMITERIALI

Tra i vari servizi al cittadino, un posto di grande rilievo spetta al cimitero. Il cimitero deve garantire la possibilità ai cittadini di usufruire in maniera corretta e dignitosa di tutti i suoi servizi, perché rappresenta la percezione che una determinata società ha della morte e di quella dei propri componenti, i quali devono poter avere sepolture dignitose, in aree di culto rispettose per loro e per chi si reca in esse. I cimiteri e le tombe sono, in un certo senso, veicoli di comunicazione, biblioteche o archivi con per tetto il cielo, verso i quali le discipline umanistiche dovrebbero guardare con l’esigenza di far rivivere il passato, salvaguardandolo e valorizzandolo. La visita del cittadino ai propri cari è un impegno concreto che permette di dare una sorta di ordine anche al proprio dolore e di incanalarlo in modo da essere meno opprimente. Premesso ciò, attualmente ha più di una criticità perché manca una programmazione logica già dagli anni 2000, infatti mentre si stipulava un contratto di servizi nel 2003, che doveva portare alla costruzione di circa 4500 loculi a prezzi calmierati, divisi in quattro lotti, dei quali sono stati costruiti solamente i primi due. Negli ultimi dieci anni la popolazione sanseverese perde in media circa 500 persone all’anno, infatti esistono più di 4000 richieste di loculi in vase, molte delle quali riguardano estinti posti in sepolture provvisorie, questi numeri impongono una programmazione oculata per i prossimi anni, sviluppando le seguenti azioni:

- Dare tempestiva attuazione alla delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 30/04/2018, ponendosi come obiettivo la realizzazione di 1800 loculi all’interno del cimitero vecchio entro e non oltre il 31/12/2020.
- Dare corso al programma di ampliamento cimiteriale attraverso la realizzazione di ulteriori 2500 loculi a prezzi calmierati;
- Dare impulso alla necessaria attività amministrativa finalizzata alla realizzazione di un impianto di cremazione idoneo a dare risposte a quanti intendano *post mortem* ricorrere a questa pratica, siano essi cittadini di San Severo o residenti in territori e/o Comuni vicini.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

IL PRESIDENTE DEL C.C.
f.to sig. Ciro Cataneo

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva il **31.01.2020**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.134- comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, **12.02.2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

N. del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **12.02.2020**

San Severo, **12.02.2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo, **12.02.2020**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore